



VERBALE N. 21 DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO – Seduta del 10 novembre 2014

Il giorno 10 novembre 2014, alle ore 18.30, presso la sede *don Milani* dell'I.C. n. 3 *Felissent* di Treviso, su convocazione del vicepresidente sig. Agatino Marcellino, si riunisce il Consiglio d'Istituto (di qui in avanti C.I.), per l'esame dei seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale della seduta n. 20, data 14.09.2014
2. Comunicazioni del vicepresidente del C.I. e del dirigente scolastico
3. Progetti per l'a.s. 2014-15 (approvati in Collegio di Docenti il 23.10.2014)
4. <i>Piano dell'offerta formativa</i> per l'a.s. 2014-15 (approvato in Collegio di Docenti il 23.10.2014)
5. Visite guidate e viaggi d'istruzione per l'a.s. 2014-15 (approvato in Collegio di Docenti il 23.10.2014)
6. <i>Piano triennale per la trasparenza e l'integrità</i>
7. Indagine per la riorganizzazione dell'orario delle scuole secondarie di I grado per l'a.s. 2015-16
8. Donazione di <i>notebook</i> e di <i>server</i> da parte di Fujitsu Italia
9. Variazione al <i>Programma annuale</i>
10. Attivazione della sezione ad indirizzo musicale per le secondarie di I grado, a.s. 2015-16 e deroga al <i>Regolamento</i> per lo svolgimento delle prove d'idoneità
11. Diario inter-istituti: prosecuzione per il 2015-16 e anni seguenti

Quadro delle presenze e delle assenze:

Componente	Nominativi	P	A	Componente	Nominativi	P	A
GENITORI				DOCENTI			
Sig.	Marcellino Agatino	X		ins.	Tonon Maria	X	
Sig.	Bonaventura Umberto	X		ins.	Baldo Francesco	X	
Sig.	Zorzi Paolo	X		ins.	Campion Nadia	X	
Sig.	Da Rin De Lorenzo Gianni	X		ins.	Bulian Gabriella	X	
	Esce alle 20.45						
Sig.	Sardo Infirri Francesco	X		ins.	Daniel Marirosa		X
Sig.	Luzi Paolo		X	prof.ssa	La Capra Antonia		X
Sig.	Brancaleoni Daniele	X		prof.ssa	Catella Cristina	X	
	Esce alle 20.40						
Sig.	Carniel Sonia	X		prof.ssa	Casagrande Antonella		X
DIR. SCOL.				PERS. ATA			
	Dalle Carbonare Mario	X		Sig.	Martin Rosanna	X	
				Sig.	Scanferlato Elda	X	

Il vicepresidente, alle ore 18.40, constatata la presenza del numero legale dei componenti il Consiglio (15 su 19), dichiara aperta la seduta e invita il consigliere Sardo Infirri ad assumere la funzione di segretario verbalizzante.

PUNTO N. 1 O.D.G.

Approvazione del verbale della seduta n. 20, data 14.09.2014

SINTESI DEGLI INTERVENTI

Il vicepresidente chiede ai presenti se vi siano delle osservazioni da fare rispetto al testo del verbale già spedito via mail ai singoli membri.

Nessuna osservazione.

Il vicepresidente mette ai voti la proposta di approvazione del verbale n. 20, data 14.09.2014.

Risultato votazione: presenti n. 16 favorevoli n. 16 contrari n. / astenuti n. /

DELIBERA N. 165/2014

Il Consiglio di Istituto delibera all'unanimità dei presenti di approvare il verbale della seduta n. 20, data 14.09.2014.

Il vicepresidente (sig. A. Marcellino)

Il segretario verbalista (sig. F. Sardo Infirri)



PUNTO N. 2

Comunicazioni del vicepresidente e del Dirigente Scolastico

SINTESI DEGLI INTERVENTI

Il vicepresidente concede la parola al D.S.

Stati generali del Comune di Treviso

Il D.S. riferisce brevemente in merito all'incontro di presentazione del progetto "Stati generali della città di Treviso- Con nuovi occhi ripensare la città per aprirla a nuovi orizzonti" tenutosi venerdì 7 novembre 2014 nella Sala Longhin c/o Seminario Diocesano di Treviso.

In particolare sottolinea la grande attenzione verso il mondo dell'istruzione dimostrata con la promulgazione del "Patto per la scuola" e con l'inizio delle attività finalizzate alla formazione del cosiddetto "Polo educativo". A tal proposito rende noto che gli incontri "focus" con Dirigenti Scolastici e genitori hanno già avuto luogo, mentre devono ancora essere convocati quelli che avranno come protagonisti gli insegnanti.

Giornata della gentilezza

Il D.S. presenta la serata evento promossa dal I.C. 5 "Coletti" e in programma per la sera del 13/11 avente come titolo "L'educazione sessuale, perché sì - La scuola come motore e presidio di una educazione alla convivenza affettiva, emotiva e sessuale" cui prenderanno parte gli operatori del Gruppo Sessuologico dell'Azienda ULSS 9 di Treviso che, con i ragazzi di alcuni Istituti Scolastici, racconteranno il Progetto Educare alla Sessualità.

Nel programma è prevista anche la Lezione Magistrale della prof.ssa Roberta Giommi dell'Istituto Ricerca e Formazione – Istituto Internazionale di Sessuologia di Firenze.

Nessuna comunicazione ulteriore rispetto a quanto segnalato nel corso dell'ultima, recente seduta del Consiglio (10.11.2014), in merito alla vita dell'Istituto.

I consiglieri prendono atto delle comunicazioni del vicepresidente e del Dirigente Scolastico.

PUNTO N. 3

Progetti per l'a.s. 2014-15 (approvati in Collegio di Docenti il 23.10.2014)

SINTESI DEGLI INTERVENTI

Il vicepresidente concede la parola al D.S. che presenta una panoramica sui progetti in approvazione.

Si tratta di progetti che sono tutti rivolti all'intero Istituto o ai singoli interi plessi escluso in progetto "Itaca" che, per motivazioni prettamente organizzative non può essere che rivolto a gruppi di pochi alunni (un gruppo classe) e che prevedono il coinvolgimento di personale esterno (operatore da cooperativa di servizi).

I costi di realizzazione vengono coperti quasi interamente dai contributi volontari richiesti appositamente alle famiglie degli studenti coinvolti, fatta esclusione per il solo progetto "900 ritmi" (Laboratorio musicale alle Felissent, per il quale l'I.C. è coinvolto per il pagamento di un docente esterno a fronte di un progetto che un numero molto elevato di studenti (circa 100).

Gli altri costi cui è chiamato a far fronte l'I.C. sono prettamente di carattere tecnico e funzionali al pagamento di materiali e personale.

Numericamente i progetti sono diminuiti a causa del "taglio" del Fondo ministeriale d'istituto.

Parentesi a parte richiedono i cosiddetti progetti BES (bisogni educativi speciali) per i quali esistono dei fondi stanziati in modo vincolato e che non compaiono alla voce dei costi di progetto. Tali fondi vengono stanziati però in relazione ai casi che rientrano nelle fattispecie delle "disabilità certificate" e non ai casi BES che, per definizione, non sono certificati.

Relativamente alle attività della "Rete Minerva" il D.S. sottolinea l'importanza del progetto che prevede, anche grazie all'intervento di consulenti esterni, la realizzazione di veri e propri apparati (una radio e un cosiddetto "nervosimetro"). Il progetto prevederebbe la possibilità di realizzare anche un "robot Lego" ma tale



I.C. n. 3 Felissent, Treviso – Verbale seduta C.I. n. 21 del 10.11.2014

realizzazione prevedrebbe un "grosso" investimento da parte del I.C. Il consigliere Bonaventura sottolinea come i progetti non strettamente correlati ai programmi didattici specifici delle scuole primarie e secondarie di I grado e che soprattutto coinvolgono gli studenti in maniera discrezionale e quindi le classi solo in una loro parte (ad. es. danza ed avviamento al latino) vengono svolti giustamente in orario extracurricolare. L'unico progetto che viene mantenuto all'interno dell'orario curricolare, per quanto contestato perché considerato "discriminante" da una parte della componente genitori, è il progetto che prevede l'uscita sciistica per alcuni degli studenti della secondaria di I grado.
Il vicepresidente sottopone al Consiglio l'approvazione dei Progetti per l'a.s. 2014-15 (approvati in Collegio di Docenti il 23.10.2014).
Risultato della votazione: presenti n. 16 favorevoli n. 12 Contrari n.3 astenuti n. 1 (Scanferlato) 3 contrari: Bulian, Bonaventura e Sardo Infirri (entrambe con specifico riferimento al progetto proposto alle scuole secondarie di 1° grado per l'uscita sciistica).
DELIBERA N. 166/2014
Il Consiglio delibera a maggioranza dei presenti di approvare i Progetti per l'a.s. 2014-15 (approvati in Collegio di Docenti il 23.10.2014), come riportati in tabella (allegato n. 1 al presente verbale).

PUNTO N. 4
<i>Piano dell'offerta formativa per l'a.s. 2014-15 (approvato in Collegio di Docenti il 23.10.2014)</i>
Il vicepresidente concede la parola al D.S. che presenta ai consiglieri gli aggiornamenti al P.O.F. che sono prettamente di carattere tecnico (aggiornamento dei nominativi dei referenti di incarichi). Il consigliere Zorzi invita a porre l'attenzione sul fatto che nel P.O.F. è previsto nei singoli plessi il numero di alunni stranieri non superi la quota del 35% e che lo stesso piano prevede anche che sia promossa una "equa distribuzione" di questi alunni nei vari plessi. A tal proposito, il dirigente evidenzia come la redistribuzione degli alunni tra diversi plessi sia possibile solo se vi sia un esubero di iscrizioni per una particolare sede, tale da rendere impossibile attivare ulteriori classi per ragioni di capienza. Queste situazioni sono state prese in considerazione per le secondarie di I grado, con un apposito regolamento approvato lo scorso anno da Collegio dei Docenti e Consiglio d'Istituto. Per quanto riguarda gli 'alunni stranieri', si deve ricordare che tale definizione è estensiva e non rende ragione delle effettive difficoltà linguistiche e/o culturali proprie solo di una minima parte di allievi tra loro. La stragrande maggioranza di 'studenti stranieri' sono – in realtà – nati in Italia, hanno spesso frequentato la scuola dell'infanzia e questo rende la loro presenza in classe, alle primarie ed alle secondarie, arricchente e non difficoltosa per i gruppi-classe. Il fatto che all'infanzia la percentuale di bimbi non italiani sia elevata dipende sia dal profilo specifico del bacino di utenza della sede di via Cervellini, sia – come ampiamente noto – dal fatto che questa sia la sola scuola dell'infanzia dell'I.C. n. 3.
Il vicepresidente sottopone al Consiglio l'approvazione dell'adozione del <i>Piano dell'offerta formativa</i> per l'a.s. 2014-15 (approvato in Collegio di Docenti il 23.10.2014)
Risultato della votazione: presenti n. 16 favorevoli n. 16 Contrari n. / astenuti n. /
DELIBERA N. 167/2014
Il Consiglio delibera all'unanimità dei presenti di approvare l'adozione del <i>Piano dell'offerta formativa</i> per l'a.s. 2014-15 (approvato in Collegio di Docenti il 23.10.2014).

PUNTO N. 5
Visite guidate e viaggi d'istruzione per l'a.s. 2014-15 (approvato in Collegio di Docenti il 23.10.2014)
SINTESI DEGLI INTERVENTI
Il vicepresidente concede la parola al D.S. che presenta l'elenco delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione discussi e approvati nel corso del Collegio dei Docenti tenutosi in data 23/10/2014. L'elenco viene distribuito in copia ai consiglieri ed allegato al presente verbale (all. 2).
Il vicepresidente sottopone al Consiglio l'approvazione delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione discussi e approvati nel corso del Collegio dei Docenti tenutosi in data 23/10/2014.

Il vicepresidente (sig. A. Marcellino)

Il segretario verbalista (sig. F. Sardo Infirri)



I.C. n. 3 *Felissent*, Treviso – Verbale seduta C.I. n. 21 del 10.11.2014

Risultato della votazione: presenti n. 16 favorevoli n. 16 Contrari n. / astenuti n. /

DELIBERA N. 168/2014

Il Consiglio delibera all'unanimità dei presenti l'approvazione delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione discussi e approvati nel corso del Collegio dei Docenti tenutosi in data 23/10/2014, come risultano dall'allegato n. 2 al presente verbale.

PUNTO N. 6

Piano triennale per la trasparenza e l'integrità

SINTESI DEGLI INTERVENTI

Il vicepresidente concede la parola al D.S. che illustra corposo documento e la normativa che sono alla base del piano triennale.

Si tratta di una serie di norme che disciplinano le modalità di trasmissione delle informazioni e comunicazioni degli istituti scolastici verso il pubblico tramite il sito internet ufficiale. Il tutto ispirato al conseguimento della "trasparenza".

Il vicepresidente sottopone al consiglio l'adozione del Piano triennale per la trasparenza e l'integrità.

Risultato della votazione: presenti n. 16 favorevoli n. 16 Contrari n. / astenuti n. /

DELIBERA N. 169/2014

Il Consiglio delibera all'unanimità dei presenti l'adozione del Piano triennale per la trasparenza e l'integrità come proposto dal dirigente e nella formulazione di cui all'allegato n. 3 al presente verbale.

PUNTO N. 7

Indagine per la riorganizzazione dell'orario delle scuole secondarie di I grado per l'a.s. 2015-16;

SINTESI DEGLI INTERVENTI

Il vicepresidente concede la parola al D.S. che presenta le criticità dell'attuale articolazione oraria del tempo scuola alle secondarie di I grado e la necessità di porre un rimedio che consenta la formazione di classi equilibrate e faciliti la creazione di un orario più vantaggioso, sotto il profilo didattico, per gli studenti.

La proposta elaborata dal Collegio dei Docenti è di ricondurre tutte le classi dei due plessi delle secondarie di I grado (*Mantegna e Felissent*) al modello orario attualmente in vigore per una delle tre sezioni delle Mantegna e che si configura nella cosiddetta settimana breve (6 ore al giorno per 5 giorni a settimana, dal lunedì al venerdì), con il sabato a casa. Tale modello consentirebbe di eliminare i rientri pomeridiani e di mantenere chiusi entrambi i plessi nella giornate di sabato.

Il D.S. sottolinea, inoltre, di aver interpellato i docenti specificatamente in merito alla capacità ricettiva degli studenti nella sesta ora del giorno e riporta che il parere dei docenti è positivo: questi ritengono, infatti, la sesta ora "delicata" ma "gestibile".

Il consigliere Zorzi sottolinea che tale proposta non è allineata a quanto inserito nel P.O.F. che prevede che l'offerta formativa sia quanto più possibile variegata e propone, in alternativa alla proposta avanzata dal Collegio dei Docenti, la distribuzione dell'orario sempre su 5 giorni, ma con l'introduzione di un rientro di 2,5 ore, che ottenga quindi il mantenimento del sabato a casa, alleggerendo di ½ ora al giorno la durata delle lezioni del mattina.

Il consigliere Scanferlato sottolinea come tale soluzione non sia comunque attuabile alle *Mantegna* per l'assenza degli spazi idonei alla creazione della mensa.

Il dirigente evidenzia, inoltre, che l'ipotesi formulata dal consigliere Zorzi non possa essere attuata, considerato che andrebbe a modificare il modulo didattico da 60' che i docenti ritengono prioritario. Segnala, altresì, che le eventuali modifiche interverrebbero per gli aa.ss. prossimi e che, conseguentemente, la nuova stesura del *Piano dell'Offerta Formativa* andrebbe armonizzata con tali soluzione.

Il consigliere Carniel sottolinea che la proposta avanzata dal Collegio dei Docenti non tenga nella dovuta considerazione le esigenze delle famiglie per la gestione dei figli. Sottolinea, inoltre, che il problema della turnazione in mensa è un problema non reale perché i ragazzi sono decisamente più veloci a consumare il

Il vicepresidente (sig. A. Marcellino)

Il segretario verbalista (sig. F. Sardo Infirri)



pranzo rispetto a quanto viene normalmente previsto nell'organizzazione della turnazione. Infine, sottolinea che la presenza dei rientri pomeridiani molto spesso risponde anche a specifiche e particolari esigenze delle famiglie e non è in contrasto con le attività diverse dello studio (sportive ecc.) in quanto queste quasi sempre iniziano in orari compatibili con i rientri (dopo le 16.00).

Il consigliere Sardo Infirri sottolinea che l'esperienza fino ad oggi maturata alle *Mantegna* con la cosiddetta 'settimana corta' (08.00-14.00 per cinque giorni, col sabato a casa) non denota problematiche di apprendimento negli studenti che si sono adattati velocemente e con profitto al modello orario.

I consiglieri Sardo Infirri e Bonaventura sottolineano, infine, che la priorità va comunque data al fatto che la presenza di svariati modelli comporti la veicolazione delle iscrizioni e conseguente formazione non omogenea delle classi. Sottolineano inoltre che altri Istituti Comprensivi del Comune di Treviso e dei comuni limitrofi hanno trovato modelli differenti che hanno consentito l'ottimizzazione delle risorse.

Il consigliere Carniel sottolinea che le esigenze delle famiglie non possono essere trascurate soprattutto in relazione alle nuove esigenze della società.

Il consigliere Zorzi sottolinea che in ogni caso è prerogativa del Consiglio d'Istituto deliberare in materia di organizzazione oraria delle lezioni e che pertanto va ribadito fortemente il carattere "conoscitivo e non vincolante" del sondaggio.

Il D.S. sottolinea che prima della divulgazione del sondaggio provvederà ad organizzare un incontro informativo rivolto a tutte le famiglie invitate ad esprimersi per spiegare le ragioni che hanno portato alla necessità di rivedere l'organizzazione dell'orario e presentare il sondaggio.

I Consiglieri Zorzi e Sardo Infirri sottolineano l'importanza di estendere il sondaggio anche alle prime classi delle primarie per avere una più ampia proiezione temporale della domanda delle famiglie e di prevedere l'indicazione della classe e del plesso frequentati attualmente per avere la possibilità di interpretare in modo più analitico le preferenze delle famiglie.

Il D.S. ribadisce il carattere meramente ricognitivo dell'indagine e sintetizza quindi che, in ottemperanza a quanto proposto dai consiglieri durante il dibattito, sarà rivolto a tutte le famiglie degli alunni frequentanti tutte le classi delle scuole primarie (dalla 1^a alla 5^a) e le classi 1^a e 2^a delle secondarie di I grado: sarà impostato al fine di valutare il gradimento di due modelli orari così organizzati

- a. 6 ore antimeridiane, su 5 giorni sia alle *Mantegna* sia alle *Felissent*, senza alcun rientro;
- b. 6 ore antimeridiane, su 5 giorni sia alle *Mantegna* sia alle *Felissent*, senza alcun rientro ed anche 5 ore su 5 giorni e 2 rientri pomeridiani per la sola sede *Felissent* (dove è possibile la mensa)

Il vicepresidente sottopone al consiglio l'approvazione dell'organizzazione e divulgazione dell'indagine sul gradimento delle famiglie dell'eventuale riorganizzazione dell'orario delle scuole secondarie di I grado per l'a.s. 2015-16 secondo i due moduli sopra riportati

Risultato della votazione: presenti n. 14 favorevoli n. 14 Contrari n. / astenuti n. /

DELIBERA N. 170/2014

Il Consiglio delibera all'unanimità dei presenti l'approvazione dell'organizzazione e divulgazione di un'indagine sul gradimento delle famiglie verso l'eventuale riorganizzazione dell'orario delle scuole secondarie di I grado per l'a.s. 2015-16 e seguenti, secondo le due opzioni:

- a. 6 ore antimeridiane, su 5 giorni, sia alle *Mantegna* sia alle *Felissent*, senza alcun rientro;
- b. 6 ore antimeridiane, su 5 giorni sia alle *Mantegna* sia alle *Felissent*, senza alcun rientro, ed anche 5 ore su 5 giorni con 2 rientri pomeridiani per la sola sede *Felissent* (dove è possibile la mensa).

Tale questionario sarà proposto ai genitori degli alunni dalla I^a alla V^a primaria e dalla I^a alla II^a secondaria di I grado e preceduto da un incontro informativo organizzato dalla scuola a breve.

PUNTO N. 8

Donazione di *notebook* e di *server* da parte di Fujitsu Italia

SINTESI DEGLI INTERVENTI

Il vicepresidente concede la parola al D.S. che riferisce di aver ricevuto una proposta di donazione da parte di Fujitsu Italia di nr. 44 *notebook* (PC portatili) di ultima generazione e di nr. 1 PC adatto a sostituire l'attuale *server* non più idoneo a svolgere adeguatamente la funzione.



I.C. n. 3 *Felissent*, Treviso – Verbale seduta C.I. n. 21 del 10.11.2014

Il vicepresidente sottopone al Consiglio l'approvazione dell'accettazione della donazione di <i>notebook</i> e di <i>server</i> da parte di Fujitsu Italia.
Risultato della votazione: presenti n. 14 favorevoli n. 14 contrari n. / astenuti n. /
DELIBERA N. 171/2014
Il Consiglio delibera all'unanimità dei presenti l'accettazione della donazione di <i>notebook</i> e di <i>server</i> da parte di Fujitsu Italia.

PUNTO N. 9
Variazione al Programma annuale
SINTESI DEGLI INTERVENTI
Il vicepresidente concede la parola al Direttore S.G.A. che presenta le variazioni al programma annuale. Copia del prospetto viene consegnata ai consiglieri.
Il vicepresidente sottopone al Consiglio l'approvazione delle Variazioni al <i>Programma annuale</i> .
Risultato della votazione: presenti n. 14 favorevoli n. 14 contrari n. / astenuti n. /
DELIBERA N. 172/2014
Il Consiglio delibera all'unanimità dei presenti l'approvazione delle Variazioni al <i>Programma annuale</i>, come riportate di seguito:

VARIAZIONI AL PROGRAMMA ANNUALE 2014: DAL 01/07/2014 al 10/11/2014

DESCRIZIONE VARIAZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO IN ENTRATA	DESTINAZIONE IN USCITA	variazione +/-
Genitori alunni -contributo per viaggi istruzione e visite guidate	Contributi famiglie vinc. 05/02 € 3.456,00	P04-Viaggi Istruzione € 3.456,00	3.456,00
Genitori alunni –minor contributo per assicurazione alunni	Contributi famiglie vinc. 05/02 € -1.200,00	A02-Funz.did.generale € -1.200,00	-1.200,00
Personale docente e ATA in servizio nell'istituto	Contributi da privati vinc. 05/04 € 684,00	A02-Funz.did.generale € 684,00	€ 684,00
Genitori/privati Versamenti non identificati da restituire	Contributi famiglie non vinc. 05/01 € 371,20	A02-Funz.did.generale € 371,20	€ 371,20
Scuole aderenti Rete per diario dell'istituto	Contributi altre istituzioni vinc. 04/06 € 1.372,50	A02-Funz.did.generale € 1.372,50	€ 1.372,50
Genitori alunni Contributo per diari alunni	Contributi famiglie vinc. 05/02 € 4.530,00	A02-Funz.did.generale € 4.530,00	4.530,00
Esperto esterno restituzione somma	Contributi da privati vinc. 05/04 € 297,00	A02-Funz.did.generale € 297,00	297,00
Regione Veneto Contributo per libri in comodato d'uso	Finanz. della Regione Altri fin.vincolati 03/04 € 1.870,56	A02-Funz.did.generale € 1.870,56	1.870,56

Il vicepresidente (sig. A. Marcellino)

Il segretario verbalista (sig. F. Sardo Infirri)



I.C. n. 3 Felissent, Treviso – Verbale seduta C.I. n. 21 del 10.11.2014

Direzione Gen.del Veneto- finanziamento per acquisto LIM	Finanz.Stato vinc 02/04 € 2.200,00	P03-Multimedialità € 2.200,00	2.200,00
Comune di Treviso - saldo per funzionamento amm.vo -didattico a.s.2013/2014	Contributo comune non vincolato. 04/04 € 5.463,19	A02-Funz.did.generale € 5.463,19	5.463,19
Comune di Treviso - saldo per funzionamento amm.vo -didattico a.s.2013/2014	Contributo comune vincolato. 04/05 € 1.959,06	A01- Funz.amm.vo generale € 1.959,06	1.959,06
Finanziamento MIUR Contributo ordinario periodo sett/dic 2014	Finanz.Stato dotazione ordinaria 02/01 € 4.250,67	A02-Funz.didattico generale € 1.350,67 P03 – Multimedialita' € 2.900,00	4.250,67
Finanziamento MIUR per servizio di pulizia esternalizzato Periodo sett/dic 2014	Finanz.Stato dotazione ordinaria 02/01 € 9.854,84	A01-Funz.amm.vo generale € 9.854,84	9.854,84
Finanziamento Miur Finanziamento Progetti contro la dispersione scolastica	Finanz.Stato vinc. 02/01 € 3.588,74	P07 Parliamoci amici € 3.588,74	3.588,74
		TOTALE VARIAZIONI	€ 38.687,76

PUNTO N. 10

Attivazione della sezione ad indirizzo musicale per le secondarie di I grado, a.s. 2015-16 e deroga al Regolamento per lo svolgimento delle prove d' idoneità

SINTESI DEGLI INTERVENTI

Il vicepresidente concede la parola al D.S. che riferisce di aver intenzione di presentare nuovamente la richiesta di attivazione della sezione ad indirizzo musicale per le secondarie di I grado, a.s. 2015-16 non andata a buon fine per l'a.s. in corso e la richiesta di deroga al *Regolamento* per lo svolgimento delle prove d' idoneità da porre a calendario solo dopo l'eventuale assegnazione della dotazione organica da parte dell'Ufficio Scolastico territoriale.

Il vicepresidente sottopone al Consiglio l'approvazione della presentazione della domanda di attivazione della sezione ad indirizzo musicale per le secondarie di I grado, a.s. 2015-16 e richiesta di deroga al *Regolamento* per lo svolgimento delle prove d' idoneità.

Risultato della votazione: presenti n. 14 favorevoli n. 14 contrari n. / astenuti n. /

DELIBERA N. 173/2014

Il Consiglio delibera all'unanimità dei presenti l'approvazione della presentazione della domanda di attivazione della sezione ad indirizzo musicale per le secondarie di I grado, a.s. 2015-16 e richiesta di deroga al *Regolamento* per lo svolgimento delle prove d' idoneità (da porre a calendario solo dopo l'assegnazione della dotazione organica da parte dell'Ufficio Scolastico Territoriale). La struttura della sezione musicale rimane identica a quella deliberata dal Consiglio d'Istituto in data 24.10.2013:

- 1. attivazione del corso ad indirizzo musicale presso la scuola secondaria di I grado *Mantegna***
- 2. con l'individuazione dei seguenti strumenti musicali da proporre alle famiglie: pianoforte, violoncello, oboe e clarinetto.**

Per l'a.s. 2015-16 si delibera altresì di non richiedere alle famiglie aderenti alcun contributo aggiuntivo.

Il vicepresidente (sig. A. Marcellino)

Il segretario verbalista (sig. F. Sardo Infirri)



Si delibera, contestualmente, che gli iscritti confluiranno in una stessa classe e non saranno suddivisi tra le diverse sezioni.

PUNTO N. 11

Diario interistituti: prosecuzione per il 2015-16 e anni seguenti

SINTESI DEGLI INTERVENTI

Il vicepresidente concede la parola al D.S. che riferisce di aver ricevuto una richiesta di conferma da parte degli I.C. assieme ai quali è stato realizzato il diario inter-istituti per l'a.s. in corso dell'intenzione di ripetere l'esperienza anche per il nuovo a.s. sottolineando che numerosi altri I.C. si sono dimostrati interessati all'iniziativa e potrebbero essere coinvolti a breve.

Le insegnanti della secondaria di I grado sottolineano che molti dei loro studenti hanno lamentato il fatto che il diario, nella veste in cui è stato presentato, è più adatto agli studenti di età inferiore. Il consigliere Zorzi propone, quindi, la redazione di due versioni, una per le primarie ed una per le secondarie di I grado.

Il D.S. sottolinea che l'ingresso di nuovi istituti all'interno del progetto, con la conseguente riduzione dei costi complessivi, potrebbe consentire la pubblicazione di un doppio diario, senza troppo gravare economicamente sulle famiglie: l'uno con impostazione e contenuti più adatti agli studenti della scuola primaria e l'altro più confacente alle aspettative degli studenti della secondarie di I grado.

Il vicepresidente sottopone al Consiglio l'approvazione dell'adozione del diario inter-istituti: prosecuzione per il 2015-16 e anni seguenti.

Risultato della votazione: presenti n. 14 favorevoli n. 14 contrari n. / astenuti n. /

DELIBERA N. 174/2014

Il Consiglio delibera all'unanimità dei presenti l'adozione del diario interistituti: prosecuzione per il 2015-16 e anni seguenti, anche con la possibilità di prevederne due versioni, una per le primarie ed una per le secondarie di I grado.

Escussi tutti i punti all'ordine del giorno, la seduta è tolta alle ore 21.00.

Il vicepresidente del Consiglio d'Istituto
sig. Agatino Marcellino

Il segretario
sig. Francesco Sardo Infirri



I.C. n. 3 *Felissent*, Treviso – Verbale seduta C.I. n. 21 del 10.11.2014 – Allegato n. 1 (punto O.d.G. n. 3)

Allegato n. 1 – Punto O.d.G. n. 3

Progetti per l'a.s. 2014-15 – Approvati dal Collegio dei Docenti in data 23.10.2014

Cod.	Referente/i e progetti presentati	Progetto di plesso / istituto	Macroarea
1	Catella, Lab. musicale <i>900 ritmi</i>	Istituto – SS1	P05
3	Fava, <i>Mobilità</i>	Istituto – P/S	P16
4	Fava, <i>Giocosamente</i>	Plesso <i>Manzoni</i>	P14
5	Scattolin, <i>ReteStoria</i>	Istituto – P/SS1	P08
6	Di Lenardo, <i>Lezioni concerto</i>	Istituto – P/SS1	P05
7	Mecca, Danza extracurr. <i>Mantegna-Felissent</i>	Plessi SS1 <i>Mantegna e Felissent</i>	P14
8	Niero, <i>Un mondo da condividere [...]</i>	Plesso infanzia	P07
9	Ciletta-Alba, <i>Lettura e Biblioteche d'Istituto</i>	Istituto – P/SS1	P23
10	Visotto-Daniel, <i>Piccoli cittadini crescono: [...]</i>	Plesso <i>Frank</i>	P23
11	Nardi-Giannetti, <i>A scuola ... concertando con gli archi</i>	Plesso <i>don Milani</i>	P05
12	Dirigente - Sicurezza IC3	Istituto	P22
13	Dirigente - Formazione del personale IC3	Istituto	P19
15	Petitto, Potenziamento lingue <i>Felissent</i>	Plesso <i>Felissent</i>	P02
16	La Capra, <i>Star bene a scuola</i>	Istituto – I/P/SS1	P24
17	Ruggiero e Fantuzi, <i>Potenziamento lingue straniere</i>	Istituto – P/SS1	P02
18	Valvo, <i>Itaca – Cooperativa scolastica</i>	Plesso <i>Felissent</i>	P08
19	Reffo, <i>Interventi area BES (F.S.)</i>	Istituto – I/P/SS1	P20
20	De Biasio, <i>Educare per prevenire</i>	Istituto – P	P24
21	Fantuzi, <i>Kangourou</i> Matematica e Inglese	Istituto – P/SS1	P08
22	Zanatta, <i>Giochi sportivi studenteschi</i>	Istituto – SS1	P14
23	Zanatta, <i>Corso di sci - classi terze SS1</i>	Istituto – SS1	P14
24	Piovesan, <i>Corso di propedeutica al latino</i>	Istituto – SS1	P08
25	Sasso, <i>Informatica d'Istituto (F.S.)</i>	Istituto – I/P/SS1	P03
26	Valvo, <i>Orientamento e continuità (F.S.)</i>	Istituto – I/P/S	A02
27	Donazzolo, <i>Manualità – Confartigianato</i>	Istituto – SS1	P05



Allegato n. 2 – Punto O.d.G. n. 5
Viaggi d'istruzione e uscite didattiche per l'a.s. 2014-15

SCUOLA	CLASSI	ITINERARIO	GIORNO	PART./RIENTRO	PARTEC.
INFANZIA	TUTTE	GARDIGIANO DI SCORZE' AGRITURISMO "DA LAURETTA E VITTORINO"	06/05/2015	10.00/15.30	81+6ins.
PRIM.A.FRANK	3A/3B	MUSEO DI STORIA NATURALE – CROCETTA DEL MONTELLO (TV)	22/04/2015	8.15/16.00	39+3
PRIM.A.FRANK	5A/5B	TREVISO – AUDITORIUM STEFANINI	12/11/14	8.30/11.30	43+5
PRIM.A.FRANK	4A/3B	TREVISO – AUDITORIUM STEFANINI	20/11/14	8.15/12.30	46+3
PRIM.A.FRANK	3A/4B	TREVISO – AUDITORIUM STEFANINI	20/11/14	8.20/12.00	42+3
PRIM.A.FRANK	2A/2B	TREVISO – AUDITORIUM STEFANINI	01/12/14	8.30/12.00	43+3
PRIM.A.FRANK	1A/1B	TREVISO – AUDITORIUM STEFANINI	01/12/14	8.30/12.00	45+5
PRIM.A.FRANK	2A/2B	GIARDINO VEGETAZIONALE ASTEGO CRESANO DEL GRAPPA	APRI- LE/MAGGIO	D.D.	43+3
PRIM.A.FRANK	2A/2B	CASACORBA RISORGIVE DEL SILE	MAGGIO	D.D.	43+3
PRIM.A.FRANK	2A/2B	OASI DI CERVARA	FINE MAG- GIO	D.D.	43+3
PRIM.A.FRANK	4A/B- 5A/B	CIMA DEL GRAPPA	MAGGIO	D.D.	
PRIM.A.FRANK	1A/AB	FATTORIA DIDATTICA MURIALDO (TV)	FINE MARZO	8.30/16.00	45+6
PRIM.A.FRANK	1A/AB	BRAT BIBLIOTECA DEI RAGAZZI (TV)	D.D.	8.30/12.00	45+6
PRIM.A.FRANK	5A/5B	IST.PIO X DI TREVISO	D.D.	8.30/12.00	43+4+1POL.
PRIM.A.FRANK	4A	VENEZIA-COLLEZIONE GUGGENHEIM	D.D.	7.30/16.00	26+2
PRIM.A.FRANK	4A	TREVISO – CENTRO STORICO	D.D.	8.30/12.00	26+2
PRIMARIA DON MILANI	5A/5B	PLANETARIO DI PADOVA	26/11/2014	8.30/17.30- 18.00	48+4
PRIMARIA DON MILANI	4A/4B	MONTEBELLUNA - MUSEO	03/03/2015	8.10/13.10	34+4
PRIMARIA DON MILANI	4AB/5AB	TRENTO – MUSEO "MUSE"	15/04/2015	8.00/18.30- 19.00	82+7
PRIMARIA TOMMASEO	3A/3B	CROCETTA DEL MONTELLO (TV)	18/03/2015	8.15/16.00	28+3
PRIMARIA TOMMASEO	1A/B- 2A/B	PARCO DELLO STORGA	D.D.	8.30/13.00	69+5
PRIMARIA TOMMASEO	1A/1B	FATTORIA	MAGGIO	D.D.	35+3
PRIMARIA	3A/B	CASACORBA/RISORGIVE	08/05/2015	8.15/13.00	28+3



I.C. n. 3 Felissent, Treviso – Verbale seduta C.I. n. 21 del 10.11.2014 – Allegato n. 2 (punto O.d.G. n. 5)

TOMMASEO					
PRIMARIA TOMMASEO	1A/1B	BIBLIOTECA BRAT / TREVISO	MAGGIO	D.D.	35+3
PRIMARIA TOMMASEO	2A/2B	BIBL.COM.+AULA STORICA TREVISO	24/04/2015	8.15/13.00	34+3+1COL L.SCOL.
PRIMARIA TOMMASEO	1AB/2AB /3AB	TEATRO S. ANNA - TREVISO	20/02/2015	9.15/11.30	97+7
PRIMARIA TOMMASEO	3A/B	MUSEO CIV.TREVISO- S.CATERINA	D.D.	8.15/13.00	28+2
PRIMARIA S.G. BOSCO	1/2/3/4/5	CANSIGLIO	20/05/2015	8.00/17.30	107+9+1 ADD.ASS.
PRIMARIA S.G. BOSCO	1/2A	TREVISO BIBLIOTECA COMUNALE	12/11/2014	8.30/11.30	47+4
PRIMARIA S.G. BOSCO	3/4/5 A	TREVISO BIBLIOTECA COMUNALE	19/11/2014	8.30/11.30	59+4
PRIMARIA S.G. BOSCO	2A/3A	TREVISO – AUDITORIUM STEFANINI	20/11/2014	8.20/12.15	43+3
PRIMARIA CARRER	5A	VENEZIA /GHETTO/SAN LAZZARO	MAGGIO	8.00/18.00	24+3
PRIMARIA CARRER	5A	CASERMA VIGILI DEL FUOCO	MAGGIO	8.10/13.00	24+2
PRIMARIA CARRER	1A/1B/2 /3/4/5	TRIESTE	MARZO/APRILE	8.00/19.00	118+12+1 ATA
PRIMARIA MANZONI	2A/2B	SORGENTI DEL SILE E OASI DI CERVARA	14/04/2015	8.15/16.00	46+4
PRIMARIA MANZONI	1A/1B	FATTORIA DIDATTICA DI GERONIMO-MERLENGO DI PONZANO	29/04/2015	8.30/16.00	46+3
S.S. MANTEGNA	1D/1E	PADOVA/ORTO BOTANICO	APRILE/MAGGIO	8.00/13.00	
S.S. MANTEGNA	1G/1F	PADOVA/ORTO BOTANICO	APRILE/MAGGIO	8.00/13.00	60+5
S.S. MANTEGNA	3D	PADOVA – PROGETTO PACE	D.D.	D.D.	20+2
S.S. MANTEGNA	3D	CIMA GRAPPA	MARZO	D.D.	20+2
S.S. MANTEGNA	3E/3F	CIMA GRAPPA	MARZO	D.D.	
S.S. MANTEGNA	3E/3F	VAJONT	NOVEMBRE	D.D.	
S.S. MANTEGNA	2D-2F	MUSEO SCARPA A TREVISO	28.10.204	MATTINATA	
S.S. MANTEGNA	3D	VAJONT	MARZO	D.D.	20+2
S.S. MANTEGNA	2D/2F	TRIESTE-IMMAGINARIO SCIENTIFICO +	D.D.	7.00	42+4



I.C. n. 3 *Felissent*, Treviso – Verbale seduta C.I. n. 21 del 10.11.2014 – Allegato n. 2 (punto O.d.G. n. 5)

GNA/ FELISSENT		CASTELLO MIRAMARE			
S.S. MANTEGNA/ FELISSENT	2B/2E	TRIESTE-IMMAGINARIO SCIENTIFICO + CASTELLO MIRAMARE	17/04/2015	7.00/18.00F 18.15 M	50+4
S.S. MANTEGNA/ FELISSENT	3F/3A	VAJONT	MARZO/APRILE	D.D.	49+5
S.S. FELISSENT	1A/1C	LUVIGLIANO DI TORREGLIA (PD) VILLA VESCOVI-ARGUA' PETRARCA	22/04/2015	8.00/18.00	50+5
S.S. FELISSENT	3A/3C	PADOVA/PLANETARIO	24/02/2015	D.D.	49+3
S.S. FELISSENT	2A/2C	MANTOVA	28/04/2015	7.30/19.00	54+4
S.S. FELISSENT	3/ABC	VENEZIA BIENNALE	19/11/2014	7.56	72+6



I.C. n. 3 *Felissent*, Treviso – Verbale seduta C.I. n. 21 del 10.11.2014 – Allegato n. 3 (punto O.d.G. n. 6)

ISTITUTO COMPRENSIVO N. 3 FELISSENT DI TREVISO
PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ
ANNI 2014-15-16

Premessa

L'Istituto Comprensivo n. 3 *Felissent* di Treviso, quale pubblica amministrazione al servizio della comunità, è aperto al confronto con i cittadini e pone tra le sue priorità l'accesso, da parte della collettività alle "informazioni pubbliche" trattate dalla nostra scuola. Questo processo ha quale fine primario la realizzazione di forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità dell'attività amministrativa sanciti dalla *Costituzione della Repubblica Italiana* (art. 97).

La trasparenza ha un aspetto statico, attinente la pubblicazione di dati relativi alle pubbliche amministrazioni, per un controllo di tipo sociale, ma ne ha anche uno dinamico, strettamente correlato alla *performance*. La pubblicazione delle informazioni, pertanto, da un lato è indice dell'andamento delle *performance* della P.A. e degli obiettivi espressi nel più generale ciclo di gestione amministrativa, dall'altro consente ai cittadini e ai portatori d'interessi (c.d. *stakeholders*) la comparazione dei risultati raggiunti dagli amministratori. Ciò ha l'obiettivo di promuovere ed incentivare processi virtuosi di miglioramento continuo della gestione della cosa pubblica, mediante un sistema di rendicontazione immediato a favore dei cittadini, al fine di rilevare tanto le criticità quanto le "buone pratiche" dell'amministrazione medesima.

L'attuazione della disciplina sulla trasparenza non si esaurisce nella pubblicazione *on line* dei dati, ma dovrà sempre più incentrarsi in iniziative tali da garantire un adeguato livello di trasparenza, per favorire la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità. Da ciò discende che a trasparenza debba essere correlata all'integrità, in quanto realtà complementari: solo ciò che è integro può essere trasparente e, nel contempo, solo dove c'è trasparenza può essere assicurata integrità. Per converso, l'opacità è spesso il terreno fertile per i comportamenti illegali.

Il principio di trasparenza va inteso come accessibilità totale, da realizzarsi anche tramite lo strumento della pubblicazione sul sito della scuola delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati raggiunti.

Considerato che l'integrità è la dimensione etica del pubblico agire quotidiano, sulla base delle linee guida contenute nella delibera n. 105/2010 CIVIT, viene emanato il presente *Programma triennale*, pubblicato all'interno dell'apposita Sezione *Amministrazione trasparente*, accessibile dalla pagina principale del sito dell'I.C. n. 3 *Felissent* di Treviso (<http://www.ic3felissent.gov.it>). Il *Programma triennale per la trasparenza e l'integrità*, nell'ambito dell'istituzione scolastica ha una sua specifica collocazione, dal momento che la scuola ha il compito di contribuire alla formazione della coscienza civica e morale, nonché – quindi – della cultura della legalità tra i ragazzi, i cittadini di domani.

Supporto normativo

Il *Piano triennale per la trasparenza e l'integrità* è il naturale compimento del complesso percorso di riforma del sistema pubblico italiano volto a rendere sempre più accessibile ai cittadini il mondo delle istituzioni, disciplinato dall'art. 11 del D.Lgs. 150/2009 che, al comma 2 e al comma 7, ne disciplina finalità e contenuti. Tale dispositivo è stato integrato, successivamente, dal D.Lgs 33/2013, vero quadro organico in materia, il quale riordina la disciplina sulla pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni, definendo le specifiche regole tecniche previste per i siti istituzionali di documenti, nonché le informazioni e i dati relativi alla organizzazione e attività delle pubbliche amministrazioni.

Uno dei concetti-cardine è esplicitato all'art. 4, comma 4: «Nei casi in cui norme di legge o di regolamento prevedano la pubblicazione di atti o documenti, le pubbliche amministrazioni provvedono a rendere non intelligibili i dati personali non pertinenti o, se sensibili o giudiziari, non indispensabili rispetto alle specifiche finalità di trasparenza della pubblicazione». Vengono in tal senso definite le qualità delle informazioni e il diritto di accesso civico, l'obbligo di conservazione dei dati nella sezione del sito di archivio e la scadenza del termine di durata dell'obbligo di pubblicazione.

La legge n. 69/2009 aveva introdotto particolari obblighi di trasparenza per le Amministrazioni Pubbliche, tra cui quello di pubblicare sul proprio sito internet le retribuzioni annuali, i *curricula vitae*, gli indirizzi di posta elettronica e i numeri telefonici ad uso professionale del dirigente, i tassi di assenza e di maggiore presenza del personale. Tale prescrizione normativa è stata successivamente integrata e specificata da successive circolari emanate dal *Dipartimento della Funzione Pubblica* (circolari n. 3 e n. 5 del 2009 e circolare n. 1 del 2010), nonché innovata dall'art. 11 del D.Lgs 150/2009, ripreso infine dall'art. 10 del citato D.Lgs n. 33/2013. Quest'ultimo impone alle Pubbliche Amministrazioni di pubblicare sul proprio sito internet il *Programma triennale per la trasparenza e l'integrità* ed il relativo stato di attuazione, indicando le iniziative per garantire un adeguato livello di trasparenza, legalità e sviluppo della cultura dell'integrità. Un piano in stretta connessione con il piano di prevenzione della corruzione e con la programmazione stra-



I.C. n. 3 *Felissent*, Treviso – Verbale seduta C.I. n. 21 del 10.11.2014 – Allegato n. 3 (punto O.d.G. n. 6)
tecnica e operativa definita anche nel *Piano della performance* di cui è richiesta la pubblicazione nella medesima sezione del sito.

Il principio di trasparenza investe il settore contabile e patrimoniale, amministrativo e concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta al servizio del cittadino. La Legge 7 agosto 1990 n. 241 definisce i principi generali dell'attività amministrativa ed indirizza le attività preordinate:

- alla conclusione del procedimento (art. 2);
- alla definizione dell'unità organizzativa responsabile del procedimento (art. 4);
- all'individuazione del responsabile del procedimento (art. 5).

In coerenza con quanto previsto dal citato art. 54 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (il c.d. *Codice dell'Amministrazione digitale* o CAD), i siti istituzionali devono contenere l'elenco dei procedimenti amministrativi di competenza dell'Amministrazione titolare del sito e per ciascuno indicare:

- l'ufficio dirigenziale cui compete il procedimento ed il relativo responsabile;
- il termine per la conclusione del procedimento;
- l'unità organizzativa responsabile dell'istruttoria, di ogni altro adempimento procedimentale e dell'adozione del provvedimento finale;
- le scadenze e le modalità di adempimento dei procedimenti.

Il servizio di consultazione dell'elenco dei procedimenti dovrà essere raggiungibile dalla *home page* del sito, in posizione ben evidente, e correlata alle sezioni informative sui procedimenti ed a quelle di distribuzione della modulistica e servizi on line.

Le *Linee Guida per i siti web della PA* (26 luglio 2010), individuate dalla *Direttiva* del 26 novembre 2009, n. 8, del Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, prevedono che i siti web delle P.A. debbano rispettare il principio di trasparenza tramite l'«accessibilità totale» da parte del cittadino alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione dell'Ente pubblico; esse definiscono, inoltre, i contenuti minimi dei siti istituzionali.

La redazione del *Programma triennale per la trasparenza e l'integrità* è strutturata in sezioni:

- premessa e supporto normativo;
- sezione programmatica: attività di pianificazione;
- definizione degli standard di pubblicazione dei dati;
- individuazione dati da pubblicare e aggiornamenti;
- albo pretorio;
- individuazione dei responsabili;
- iniziative di promozione, diffusione, consolidamento della trasparenza;
- formazione del personale
- posta elettronica certificata;
- attuazione del *Programma*;
- codice etico e dei valori.

Attività di pianificazione

L'attività di pianificazione si concretizza su base triennale, con attuazione annuale e con specifico riferimento ai seguenti punti

- mantenimento ed aggiornamento delle informazioni contenute sul sito internet della scuola;
- elaborazione degli strumenti di programmazione e di rendicontazione delle attività consistenti in: piano generale di sviluppo, relazione previsionale e programmatica, piano delle risorse e degli obiettivi;
- contrattazione integrativa, relazione tecnico finanziaria e illustrativa, certificata dagli organi di controllo;
- elaborazione del sistema di valutazione del personale improntato a criteri di meritocrazia;
- rispetto degli obblighi di pubblicazione di dati relativi alla organizzazione e attività della scuola, titolari di incarichi dirigenziali, collaborazione e consulenza, dotazione organica e costo del personale a tempo indeterminato e determinato, incarichi conferiti ai dipendenti pubblici, valutazione *performance* e premialità, dati aggregati all'attività amministrativa, dati relativi a concessione di contributi, sussidi o benefici economici a persone fisiche, enti pubblici o privati, dati relativi all'uso delle risorse pubbliche, prestazioni offerte e servizi erogati, tempi di pagamento dell'Amministrazione, dati relativi ai procedimenti amministrativi e controlli su dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio degli atti, dati su contratti pubblici, servizi e forniture e indicazione di Piani e programmi per favorire forme di democrazia partecipata.

Lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità sarà perseguito attraverso la realizzazione di iniziative cadenzate nel breve e medio periodo da definire. Tutte le iniziative adottate per il raggiungimento degli obiettivi del *Programma* e il loro stadio di attuazione saranno verificabili dai portatori di interesse e dai cittadini e costituiranno, al tempo stesso, un valido strumento volto al miglioramento continuo.



I.C. n. 3 *Felissent*, Treviso – Verbale seduta C.I. n. 21 del 10.11.2014 – Allegato n. 3 (punto O.d.G. n. 6)

Definizione degli *standard* di comunicazione dei dati

Nella realizzazione del nostro sito scolastico sono stati tenuti presenti i requisiti richiamati dalle *Linee guida per i siti web della Pubblica Amministrazione* (2010, 2011 e *Vademecum*, 2012), in merito ai punti sotto indicati:

1. trasparenza e contenuti minimi dei siti pubblici;
2. aggiornamento e visibilità dei contenuti;
3. accessibilità (per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici) e usabilità che si realizzano anche tramite il miglioramento del linguaggio usato per la stesura degli atti.

La pubblicazione di tali dati verrà adeguata ad eventuali nuove esigenze che si dovessero manifestare anche da parte dei portatori di interesse, attraverso appositi riscontri che saranno posti in essere dall'Amministrazione referente del presente *Programma triennale*. Lo stato di attuazione del *Programma* sarà pubblicato secondo quanto richiesto dalle *Linee Guida CIVIT*, cercando di lasciare a disposizione sul sito gli stati d'attuazione precedenti che saranno resi accessibili tramite collegamenti presenti nella pagina dove è pubblicato il *Programma triennale*. Nell'apposita sezione del sito *Amministrazione trasparente* verranno indicate le tipologie dei dati dei quali è obbligatoria la pubblicazione con i rispettivi riferimenti normativi. Oltre all'analisi dell'esistente, si procederà all'integrazione di dati già pubblicati, raccogliendoli con criteri di omogeneità nella sezione apposita, così da permetterne l'immediata individuazione e consultazione, al fine di arricchire – nel tempo – la quantità di informazioni a disposizione dell'utenza. Questo potrà consentire una più efficace conoscenza dei molteplici aspetti dell'attività svolta del nostro Istituto. Unico limite oggettivo all'esposizione dei dati attiene a quanto previsto dalla legge in materia di protezione dei dati personali, nonché a tutta la documentazione soggetta al segreto di stato o al divieto di divulgazione.

Con cadenze periodiche, sono previste apposite sessioni nelle quali verranno effettuati l'aggiornamento e il monitoraggio sullo stato di avanzamento del presente *Programma triennale*: gli esiti verranno quindi divulgati attraverso il sito stesso.

Il *Programma triennale* viene adottato entro e non oltre il 31 gennaio di ogni anno: indica gli obiettivi di trasparenza di breve (un anno) e di lungo termine (tre anni) ed è un programma "a scorrimento", tale da consentire il suo costante adeguamento.

Albo pretorio

La legge n. 69 del 18 giugno 2009 riconosce l'effetto di pubblicità legale solamente agli atti ed ai provvedimenti amministrativi pubblicati dagli Enti Pubblici sui propri siti informatici.

L'I.C. n. 3 *Felissent* di Treviso, nel rispetto della normativa richiamata, e perseguendo l'obiettivo di modernizzare l'azione amministrativa mediante il ricorso agli strumenti ed alla comunicazione informatica, ha realizzato l'Albo Pretorio *on line*. Gli atti pubblicati sull'Albo Pretorio *on line*, relativi all'Istituto Comprensivo n. 3 *Felissent* sono i seguenti:

- comunicati;
- organi Collegiali (Consiglio di Istituto e Giunta esecutiva, Collegio Docenti, Consigli di interclasse / di classe / di sezione);
- graduatorie (interna di istituto; I.T.D. di istituto);
- albo sindacale e Rappresentanze Sindacale Unitaria;
- bilanci;
- assicurazione polizza RC/infortuni;
- *privacy*;
- sicurezza.

Individuazione dei responsabili

In merito ai dati di competenza di ciascun settore di attività, all'interno degli stessi sono individuati dei responsabili che si occupano dell'inserimento manuale nel sito istituzionale della scuola.

Attualmente il responsabile per l'attuazione del presente *Programma* è il dirigente scolastico *pro tempore*, Mario Dalle Carbonare.

Sono indicati, di seguito, i referenti per l'attuazione del *Programma triennale*:

- a. responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione:** è il dirigente scolastico che esercita l'attività di controllo finalizzato al rispetto della normativa vigente relativa all'adempimento degli obblighi di pubblicazione e provvede all'aggiornamento del *Programma triennale per la trasparenza e l'integrità* oltre che a favorire iniziative di promozione della trasparenza ai sensi dell'art. 43 cap. VI, del D.Lgs. 33/2013 e in rapporto con il *Piano anticorruzione*;
- b.** il ruolo di amministratore del sito web è attualmente gestito dal dirigente scolastico che si occupa della sua gestione e manutenzione; coordina, in questo ambito, l'attività degli assistenti amministrativi in merito alla pubblicazione e alla redazione dei documenti di qualità. È responsabile dell'Albo pretorio;
- c. altri responsabili dell'attuazione concreta del Piano triennale** i cui documenti vengono pubblicati sul sito istituzionale sono:



I.C. n. 3 *Felissent*, Treviso – Verbale seduta C.I. n. 21 del 10.11.2014 – Allegato n. 3 (punto O.d.G. n. 6)

direttore dei servizi g.a.: cura la predisposizione di tutta la documentazione contabile ed amministrativa che trova spazio nel sito, secondo quanto previsto dalla normativa vigente;

referenti di plesso: gestiscono la casella di posta ordinaria del singolo plesso scolastico, la presa visione delle firme in caso di assemblee e scioperi e i relativi modelli (reperibili a sito ed annualmente aggiornati). Redigono le schede sintetiche di presentazione dei singoli plessi, pubblicate nel sito in sezioni apposite. I nominativi dei referenti e le funzioni loro attribuite, esposte in forma analitica, sono parimenti pubblicati a sito;

responsabile dei servizi di prevenzione e protezione: i materiali ed i protocolli relativi alla sicurezza, cura i rapporti coi referenti di plesso per questa specifica area e coordina la segnalazione al dirigente di eventuali disfunzioni e/o difformità. Le specifiche previste in questo settore dal D.Lgs. 81/2008 sono edite nella sezione apposta del sito dove, del pari, compariranno il nominativo e il *curriculum vitae* dell'RSPP (e dell'ASPP, se presente).

Iniziative di promozione, diffusione, consolidamento della trasparenza

L'adeguamento dell'I.C. n. 3 *Felissent* di Treviso alle indicazioni previste dal D.Lgs. 150 del 2009 prima e confermate dal D.Lgs. 33/2013 realizzazione degli obiettivi di trasparenza, legalità ed integrità definiti nel presente *Programma* richiedono il coinvolgimento, a livello capillare, di tutto il personale.

Saranno pertanto, programmati, nel corso del corrente anno e degli anni successivi, incontri informativi sul contenuto del *Programma triennale* e sulle iniziative per la trasparenza, rivolti a tutto il personale, con il fine di far acquisire una maggiore consapevolezza sulla rilevanza delle novità introdotte. Fra le azioni del *Programma* è previsto l'allestimento di questionari *on line* (già utilizzati per altri ambiti, sull'esempio delle indagini VALES, nel 2012-13 e nel 2013-14), attraverso i quali i portatori di interesse potranno esprimere il gradimento verso le iniziative e gli strumenti del *Piano della trasparenza*, nonché suggerimenti e osservazioni (rilevamento della soddisfazione dell'utenza).

Obiettivo rilevante per il nostro Istituto Comprensivo, nella fase attuale di graduale realizzazione delle disposizioni vigenti in materia di trasparenza, è quello di sensibilizzare anzitutto il personale, quindi i genitori (e l'utenza in generale) verso l'utilizzo del sito istituzionale dell'ente, al fine di sfruttarne tutte le potenzialità, sia dal punto di vista meramente informativo, sia tramite la realizzazione di obiettivi a medio termine, così da giungere all'erogazione di servizi *on line*.

Verranno implementati i servizi interattivi rivolti all'utenza (richieste informazioni, segnalazione disservizi, informazioni sullo stato dei procedimenti dell'interessato, ecc.), al fine di semplificare e rendere più celere e diretta la comunicazione tra i cittadini e l'ufficio della scuola. All'interno dell'istituto si vuole perseguire un percorso di riflessione volto alla individuazione della mappa dei suoi portatori d'interesse. Si tratta di numerosi e diversi soggetti, variamente influenzati dalle attività dell'istituto e da cui la nostra scuola è, a sua volta, influenzata: gli studenti e le famiglie, i dipendenti e i collaboratori, il MIUR (sia quale organo di governo centrale, sia nelle sue articolazioni regionali), l'ente locale (Comune di Treviso) e i servizi sociosanitari (ULSS n. 9), i comitati e le associazioni dei genitori, gli enti con cui sono stipulate convenzioni, le diverse forme associative del territorio, le parrocchie che operano nel territorio di competenza dell'istituto, le organizzazioni sindacali della scuola.

Con diverse modalità a seconda dell'interlocutore, l'istituto si impegna nel dialogo con i portatori di interesse e comunica costantemente le attività svolte tramite il sito istituzionale e tramite gli uffici dell'amministrazione che prevedono la relazione con il pubblico. La scuola è già tenuta per legge a monitorare le proprie attività e a trasmettere informazioni e autovalutazioni ad uno dei principali portatori d'interesse e interlocutori di riferimento, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, attraverso rilevazioni e statistiche. I docenti sono gli interlocutori fondamentali nell'attività di monitoraggio e valutazione delle attività didattiche realizzate.

L'adozione del *Programma triennale sulla trasparenza e l'integrità* risulta, in questo contesto, un'occasione di miglioramento del sito istituzionale e uno strumento di programmazione delle attività volte a completare il processo di trasparenza intrapreso.

La finalità dell'istituzione scolastica in materia d'istruzione, formazione ed integrazione scolastica sono fissate per legge ed esplicitate nel *Piano dell'Offerta Formativa*: ogni azione e scelta vuole essere improntata alla massima trasparenza che diviene concreta e tangibile anche nella cura del sito, nella ricerca di strategie sempre più idonee a comunicare, in tempi rapidi e realmente utili, con gli operatori della scuola e con gli utenti, a offrire servizi *on line* più diffusi, compatibilmente con le risorse umane e finanziarie disponibili.

La ricerca della correttezza delle procedure vuole essere costantemente presente della gestione dell'istituzione: in tal senso, la pubblicazione degli atti garantisce forme adeguate di controllo e sostanza di senso la trasparenza. L'attuazione di adeguati livelli di trasparenza degli atti e delle procedure diviene pertanto un utile strumento per l'amministrazione stessa e per i responsabili dei relativi procedimenti: essi, in tal modo, possono far conoscere all'esterno la volontà e lo sforzo quotidiano per dare concretezza al rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa nella gestione delle risorse pubbliche. Al fine di sviluppare la cultura dell'integrità sono stati altresì pubblicati il *Codice disciplinare*, i regolamenti, i *Patti di corresponsabilità* (primarie e secondarie di I grado).



I.C. n. 3 *Felissent*, Treviso – Verbale seduta C.I. n. 21 del 10.11.2014 – Allegato n. 3 (punto O.d.G. n. 6)

Formazione del personale

L'adeguamento alle complesse normative intervenute ed il perseguimento migliore possibile degli obiettivi di trasparenza, legalità ed integrità definiti nel presente *Programma* richiedono il coinvolgimento di tutto il personale. Saranno pertanto, programmati, nel corso del corrente anno e degli anni successivi, incontri informativi sul contenuto del *Programma triennale* e sulle iniziative per la trasparenza rivolti a tutto il personale, così da consentire l'acquisizione di una maggiore consapevolezza sulla rilevanza delle novità introdotte.

In quest'ottica, la scuola ha aderito dallo scorso a.s. alla *Rete Amministrativa per la trasparenza*, di cui nel corrente anno scolastico è istituto capofila l'I.T.E.S. *Riccati-Luzzati* di Treviso. Il dirigente scolastico ed il direttore dei S.G.A. del nostro Istituto partecipano rispettivamente all'Assemblea di Rete ed al Comitato Tecnico scientifico. In tali sedi si definiscono percorsi e modalità comuni anche in tema di formazione ed aggiornamento del personale.

Posta elettronica certificata

L'Istituto Comprensivo di n. 3 *Felissent* ha attuato da tempo quanto previsto al D.P.R. 11 febbraio 2005 n. 68, dotandosi di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) assegnato alla segreteria scolastica. Ogni plesso e le funzioni strumentali, unitamente ai diversi uffici, impiegano indirizzi di posta elettronica che, pur non essendo PEC, sono immediatamente riconoscibili e collegati al dominio del sito istituzionale (@ic3felissent.gov.it). L'indirizzo di PEC dell'istituto è disponibile fin dalla pagina principale del sito scolastico, insieme agli indirizzi PEO della segreteria, degli uffici e dei singoli plessi scolastici.

Sono comunque esclusi dalla procedura di accettazione da PEC tutti i documenti che per disposizione di norma (regolamenti, bandi e avvisi), debbano pervenire nella forma cartacea tradizionale, come ad esempio le offerte di gara in busta chiusa.

Attuazione del Programma

Il *Programma triennale per la trasparenza e integrità* dell'I.C. n. 3 *Felissent* di Treviso prevede obiettivi di trasparenza a breve termine (un anno) a medio termine (due anni) di lungo periodo (tre anni).

a. Obiettivi a breve termine

1. Posta elettronica certificata (realizzato);
2. revisione della struttura della sezione del sito Trasparenza, valutazione e merito in "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'allegato A del Dlgs 33/2013 (in fase di realizzazione)
3. redazione del *Piano anticorruzione* ai sensi della Legge 190/2012 dove si prescrive che, al fine di assicurare i livelli essenziali di trasparenza dell'attività amministrativa, la pubblicazione nei siti web istituzionali delle amministrazioni pubbliche dei relativi bilanci e conti consuntivi, nonché i costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche e di produzione dei servizi erogati ai cittadini. In particolare, le stesse PA dovranno assicurare tali livelli essenziali di trasparenza in riferimento ai procedimenti di autorizzazione o concessione, di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;
4. firma digitale dirigente scolastico e del DSGA (realizzato);
5. firma digitale del I collaboratore del dirigente e del sostituto DSGA;
6. *curriculum vitae* del dirigente e retribuzione *on line* sul sito (realizzato);
7. incarichi interni e relativo compenso (realizzato ma da implementare);
8. incarichi esterni e relativo compenso (realizzati e in continuo aggiornamento);
9. servizi *on line* per utenti registrati (da realizzare);
10. rilevazione della soddisfazione dell'utenza (avviato in forma mista: da implementare);
11. albo pretorio e sindacale *on line* (realizzati sul sito scolastico);
12. registri dei docenti e delle classi *on line* (non più registri cartacei ma costruiti all'interno dell'archivio digitale: il progetto è iniziato, risulta pienamente attivo per le secondarie di I grado ed è attualmente in fase di implementazione per le primarie);
13. pubblicazione voti *on line* (attuare una prima fase sperimentale di breve periodo per poi estendere il sistema a tutte le secondarie di I grado);
14. fatturazione elettronica (secondo quanto previsto dalla normativa vigente: avviato ed in fase di implementazione, non da ultimo per le difficoltà degli operatori privati di disporre sin d'ora di fatturazione elettronica).

b. Obiettivi a medio termine

1. Dematerializzazione: il processo in questo ambito è ancora in evoluzione, in sintonia con l'emanazione continua di norme in questo settore;



I.C. n. 3 *Felissent*, Treviso – Verbale seduta C.I. n. 21 del 10.11.2014 – Allegato n. 3 (punto O.d.G. n. 6)

2. documento di valutazione e assenze on line (da realizzare);
3. incassi e pagamenti *on line* (attivato l' *Ordinativo Informatico Locale* - OIL);
4. richiesta certificati *on line* (obiettivo sospeso).

c. Obiettivi a lungo termine

1. Digitalizzazione delle procedure di protocollo e di archiviazione documentale (la dematerializzazione non può ridursi alla pura realizzazione di processi di digitalizzazione della documentazione ma investe tutta la sfera della riorganizzazione ed è collegata ai grandi temi della semplificazione, della trasparenza e dell'uso diffuso degli strumenti telematici nella comunicazione tra cittadini e amministrazioni);
2. pagamento *on line* delle quote di diversa natura: assicurativa, viaggi d'istruzione, diario scolastico, contributo volontario dei genitori.

Per l'attuazione del *Programma* sono stati avviati da due anni diversi processi tesi al rinnovamento, alla semplificazione e al miglioramento dell'erogazione dei servizi per l'innalzamento della qualità dei servizi stessi. Tutta l'istituzione è impegnata, ma si devono sottolineare specifiche criticità che rallentano il processo di attuazione delle azioni avviate. Le criticità rilevate all'interno della segreteria scolastica sono collegate ai troppi repentini cambiamenti che, di fatto, hanno influito e influiscono sul processo di consolidamento e diffusione delle procedure, di codificazione di buone pratiche, la ridefinizione delle mansioni, lo sforzo di garantire la continuità ed il mantenimento dei risultati ottenuti determinano momenti di tensione emotiva.

Codice etico e dei valori

Il modello di organizzazione e di gestione si basa su un codice etico che si riassume nel rispetto del codice disciplinare dei dipendenti pubblici adottando misure idonee a garantire lo svolgimento dell'attività nel rispetto della legge e a evidenziare ed eliminare tempestivamente situazioni di rischio. I principi ispiratori dell'attività dell'I.C. n. 3 *Felissent* sono il principio di efficacia ed efficienza, trasparenza e responsabilità con l'impegno a rendere pubblico il mancato o parziale raggiungimento degli obiettivi indicati insieme al principio del coinvolgimento e partecipazione dei portatori d'interesse e del miglioramento continuo delle prestazioni complessive della nostra scuola.

Questi principi rappresentano specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento di ogni prestazione lavorativa. Il personale della Scuola si impegna ad osservarli all'atto dell'assunzione con la consapevolezza di essere al servizio dello Stato e agire esclusivamente per il bene pubblico.

L'I.C. n. 3 *Felissent* di Treviso si impegna a garantire piena trasparenza dell'attività svolta favorendo l'accesso alle informazioni a chiunque lo richieda con particolare attenzione alla gestione di dati sensibili (*privacy*). La tecnologia sta diventando il banco di prova del grado di attenzione della dirigenza alla trasparenza, e conseguentemente, alla legalità e al buon andamento della pubblica amministrazione: con l'emanazione di questo *Programma triennale*, il nostro istituto si impegna a perseguire questa direzione.